

# Algoritmi e Strutture Dati

Sessione estiva A.A. 2003/2004

Appello 09.07.04

1. *Per un certo problema sono stati trovati due possibili algoritmi risolutivi. Il tempo di esecuzione del primo è rappresentato dalla funzione  $T_1$  riportata nel seguito al punto (a) mentre per il secondo è soddisfatta la relazione di ricorrenza riportate al punto (b). Si dica, giustificando la risposta, quale dei due algoritmi è da preferire nel caso si debbano risolvere problemi di grandi dimensioni.*

(a)  $T_1(n) = 2n^2 + n \lg n$

(b)  $T_2(n) = 4T_2(\frac{n}{2}) + 5n^2 + 2 \log n^2$

Utilizziamo il Master Theorem per valutare la complessità asintotica del secondo algoritmo.

- *a* Si ha:  $a = 4, b = 2$ , quindi  $\log_2 4 = 2$ . Poiché  $5n^2 + 2 \log n^2 = \Theta(n^2)$  siamo nel caso 2 del Master Method. Allora  $T_2(n) = \Theta(n^2 \lg n)$ .

Dobbiamo quindi confrontare  $2n^2 + n \lg n$  con  $n^2 \lg n$ . Poiché  $2n^2 + n \lg n = O(n^2 \lg n)$  ma non vale il viceversa (vedi lezione di tutorato del 14.10.04), l'algoritmo da scegliere è il primo.

2. *Considerare le seguenti procedure A e B e determinare la complessità asintotica della procedura B(n) su input  $n \in N$ .*

A(n)

```
1  s ← 0
2  for i ← 1 to n
3      do s ← s + i
4  return s
```

B(n)

```
1  m ← A(n)
2  s ← 1
3  for i ← 1 to m
4      do s ← s * i
5  return s
```

**Soluzione:** La procedura  $A(n)$  è lineare rispetto all'input  $n$  e calcola la somma dei primi  $n$  numeri interi. La chiamata di  $A(n)$  all'interno di  $B$  ha quindi costo di ordine  $\Theta(n)$  ed assegna ad  $m$  un valore in  $\Theta(n^2)$  (la somma dei primi  $n$  numeri interi). Pertanto il ciclo for della procedura  $B(n)$  ha costo  $\Theta(m) = \Theta(n^2)$  e la complessità asintotica globale della procedura  $B(n)$  è  $\Theta(n^2)$ .

3. Sia  $T$  un albero binario di ricerca bilanciato con chiavi intere. Descrivere un algoritmo efficiente per verificare se tutti i nodi di  $T$  hanno chiave strettamente compresa tra due valori dati  $k_1$  e  $k_2$ .  
Discutere la complessità dell'algoritmo in funzione del numero  $n$  di nodi dell'albero.

**Soluzione:** E' sufficiente verificare che il minimo elemento di  $T$  sia maggiore di  $k_1$  ed il massimo minore di  $k_2$ . Essendo l'albero bilanciato questo può essere fatto in tempo  $O(\lg n)$ , dove  $n$  è il numero di nodi.

4. Definiamo una operazione concatenate il cui input è costituito da due insiemi di chiavi  $S_1$  ed  $S_2$  tali che le chiavi in  $S_1$  sono tutte minori o uguali delle chiavi in  $S_2$  e il cui output è la fusione dei due insiemi. Supponendo che gli insiemi  $S_1$  ed  $S_2$  siano rappresentati con alberi binari di ricerca, progettare un algoritmo per realizzare l'operazione concatenate. L'algoritmo deve avere complessità  $O(h)$  nel caso peggiore, dove  $h$  è l'altezza massima dei due alberi,.

**Soluzione:** Poichè non si considerano alberi bilanciati è sufficiente porre  $S_1$  come figlio sinistro del nodo  $BSTmin(S_2)$  (o  $S_2$  come figlio destro di  $BSTmax(S_1)$ ). L'esercizio non specifica se gli insiemi sono rappresentati con o senza duplicazioni; nel secondo caso è sufficiente controllare se la chiave del massimo di  $S_1$  è uguale alla chiave del minimo di  $S_2$  e in caso affermativo chiamare la  $BSTdelete$  prima della fusione. Tutte queste operazioni hanno complessità  $O(h)$ .

5. Definire la struttura dati heap e descriverne almeno una applicazione.

**Soluzione:** Vedi testo.

6. Sia  $L$  una lista concatenata il cui campo chiave contiene valori interi. Progettare un algoritmo che modifica  $L$  eliminando tutti gli elementi con chiave pari.  
Dimostrare la correttezza dell'algoritmo tramite l'uso di invarianti.

**Soluzione:** Possiamo scorrere la lista tenendo un puntatore *predy* all'ultimo elemento con chiave dispari considerato; scorrendo la lista aggiorneremo via via il campo next di *predy* fino a che questo non punterà correttamente al prossimo elemento con chiave dispari. All'inizio *predy* viene posto uguale alla costante NIL e il suo aggiornamento inizierà solo dopo che verrà incontrato un elemento con chiave dispari; la testa della lista assumerà lo stesso valore di *predy* la prima volta che verrà trovato un elemento con chiave dispari. L'invariante è:

Gli elementi concatenati compresi tra HEAD[*L*] e *predy* sono tutti e soli gli elementi che nella lista originale sono compresi tra HEAD[*L*] e *y* e hanno chiave dispari.

ELIMINAPARI(*L*)

```

1  y ← HEAD[L]
2  predy ← NIL
3  while y ≠ NIL
4      do if ( $\text{mod}(\text{KEY}[y], 2) \neq 0$ )
5          then if (predy = NIL)
6              then HEAD[L] ← y
7              predy ← y
8          else if (predy ≠ NIL)
9              then NEXT[predy] ← NEXT[y]
10     y ← NEXT[y]
```

7. Definire l'operazione di rotazione a sinistra di un sottoalbero di un albero binario. Mostrare un esempio in cui è richiesta una tale operazione dopo l'inserimento o la cancellazione di una chiave in un albero rosso/nero.

**Soluzione:** Si veda il testo. Un semplice esempio si trova nel caso 1 di RB-delete.